

CAPITOLATO TECNICO

FORNITURA DI CORPI ILLUMINANTI PER LA SEDE DI CONSIP S.P.A.

Indice

1	PREMESSA	3
1.1	Definizioni	3
1.2	Contesto di riferimento	3
1.3	Normativa Generale Di Riferimento	3
2	OGGETTO	5
2.1	Requisiti e caratteristiche tecniche della fornitura	5
2.2	Elenco prodotti e quantità	6
2.3	Requisiti ambientali	7
2.4	Requisiti di manutenibilità e di disassemblaggio	7
2.5	Requisiti di sicurezza ambientale	8
2.6	Requisiti di prevenzione incendi	8
2.7	Garanzia, verifica di conformità dei prodotti, disponibilità parti di ricambio	9
2.8	Gestione delle consegne	9
2.9	Durata	10
3	GESTIONE DEL CONTRATTO	11
3.1	Responsabile delle attività contrattuali	11
3.2	Modalità di comunicazione	11
3.3	Adempimenti per la Sicurezza	11
3.4	Riservatezza	11
4	MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO	12
5	PENALI	13

1 PREMESSA

1.1 DEFINIZIONI

Nel corpo del documento, ai termini di cui appresso, viene attribuito il significato riportato a fianco di ciascuno di essi:

- CONSIP: la società che, in qualità di stazione appaltante, affida il servizio oggetto del presente Capitolato;
- Capitolato tecnico: il presente documento che enuncia le specifiche tecniche alle quali dovrà conformarsi il servizio;
- Contratto: il contratto che verrà stipulato tra la CONSIP e l'impresa che enuncia le regole giuridiche alle quali si dovrà conformare la fornitura;
- Fornitura: il complesso dei beni e delle attività oggetto del presente Capitolato;
- Società: la società affidataria del servizio;
- Responsabile delle attività contrattuali: la persona individuata dalla Società come interlocutore di CONSIP e responsabile di tutte le attività contrattuali.

1.2 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente documento definisce le specifiche tecniche relative alla fornitura di un sistema di illuminazione progettato per ottimizzare e rendere flessibili gli spazi direzionali della sede Consip di via Isonzo 19, Roma. L'intervento ha l'obiettivo di adeguare l'illuminazione ai nuovi layout degli ambienti del piano 4.

1.3 NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

Il presente documento fa riferimento alle seguenti normative generali, cui la fornitura del sistema di illuminazione dovrà obbligatoriamente conformarsi:

- D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni ("Testo unico sulla sicurezza e salute sul lavoro").
- Norma UNI EN 12464-1:2021 – "Illuminazione dei posti di lavoro - Parte 1: Posti di lavoro in interni".
- Norma UNI EN 15193-1:2017 – "Prestazione energetica degli edifici - Requisiti energetici per illuminazione".
- CEI 64-8 – "Impianti elettrici utilizzatori a bassa tensione".

- Direttiva 2014/35/UE (Direttiva Bassa Tensione - LVD).
- Direttiva 2014/30/UE (Compatibilità elettromagnetica - EMC).
- D.M. del Ministero dell'Interno 22 febbraio 2006 – "Regola tecnica di prevenzione incendi per edifici destinati a uffici".
- D.P.R. 151/2011 e normative vigenti in materia di prevenzione incendi.

I prodotti forniti dovranno inoltre possedere la marcatura CE e rispettare tutti gli obblighi di legge vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

2 OGGETTO

Oggetto del presente Capitolato tecnico è la fornitura di un sistema di illuminazione con apparecchi iGuzzini SpacePad e Laser Blade presso la sede Consip di via Isonzo 19, Roma.

Il sistema fornito dovrà rispettare le specifiche tecniche e le quantità indicate nella sezione dedicata del presente documento.

2.1 REQUISITI E CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

La fornitura riguarda un sistema di illuminazione costituito da:

- Corpi illuminanti iGuzzini SpacePad LED 4000K DALI-2, finitura nero, riposizionabili su binari trifase + DALI.
- Binari rettangolari completi di accessori di sospensione, giunzioni, alimentazioni e chiusure.
- Incassi Laser Blade L e Incassi Laser Blade L WW
- Componenti complementari per il corretto funzionamento e l'installazione (cavi di sospensione, cavi di alimentazione, testate, pinze, attacchi a soffitto).

Il sistema di illuminazione dovrà garantire:

- Illuminamento di 500 lux sulle superfici operative, con gestione della luminosità differenziata negli altri spazi della stanza.
- Controllo dell'abbagliamento (UGR) conforme ai limiti previsti dalla norma UNI EN 12464-1.
- Inalterabilità cromatica della luce, con temperatura colore 4000K e indice di resa cromatica (CRI) ≥ 80 .
- Sistema dimmerabile tramite protocollo DALI-2, per la regolazione dell'intensità luminosa.
- Flessibilità di configurazione, con possibilità di spostare e riposizionare i corpi illuminanti in funzione di cambiamenti futuri degli ambienti.

Tutti i prodotti dovranno essere:

- Nuovi di fabbrica, di prima qualità e conformi alle normative vigenti.
- Muniti di marcatura CE.
- Accompagnati da certificazioni di conformità relative a sicurezza, compatibilità

elettromagnetica e prestazioni energetiche.

2.2 ELENCO PRODOTTI E QUANTITÀ

La fornitura oggetto del presente Capitolato tecnico comprende i prodotti elencati nella tabella seguente, con le relative quantità previste.

Codice	Descrizione	Quantità prevista
1	Corpo illuminante iGuzzini SpacePad LED 4000K DALI-2, nero	57 pezzi
2	Binario trifase + DALI 31x38 L=2000	54 pezzi
3	Binario trifase + DALI 31x38 L=3000	4 pezzi
4	Giunto cablato a scomparsa per binario	21 pezzi
5	Giunto ad L con conduttore di terra per binario	36 pezzi
6	Incassi Laser Blade L	30 pezzi
7	Incassi Laser Blade L WW	12 pezzi
8	Proiettori Palco	2 pezzi
9	Frangiluce a nido d'ape	2 pezzi
10	Cavo in acciaio L=2000 mm con estrattore per sospensione	120 pezzi
11	Cavo di alimentazione con borchia per binario trifase+DALI	10 pezzi
12	Testata di alimentazione con contatto terra per binario	1 pezzo
13	Testata di chiusura in plastica per binario	1 pezzo
14	Pinza per taglio conduttori binario	1 pezzo

La configurazione è stata sviluppata per garantire il livello di illuminamento richiesto sulle superfici operative, assicurare il comfort visivo negli ambienti direzionali e garantire la piena funzionalità della sala dedicata al Consiglio di Amministrazione (CdA).

2.3 REQUISITI AMBIENTALI

Tutti i prodotti forniti dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) vigenti, con riferimento in particolare a:

- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – “Norme in materia ambientale”;
- Regolamento (CE) n. 765/2008.

I materiali utilizzati per i corpi illuminanti e i binari dovranno:

- Privilegiare componenti riciclabili o provenienti da processi di produzione sostenibili.
- Essere privi di sostanze pericolose in conformità alla direttiva **RoHS** (2011/65/UE) e successive modifiche.
- Garantire l'efficienza energetica in linea con le direttive europee applicabili in materia di progettazione ecocompatibile (direttiva **ErP 2009/125/CE**).

La dimostrazione della conformità ai requisiti ambientali potrà avvenire tramite presentazione di certificazioni di prodotto, documentazione tecnica del produttore o dichiarazioni equivalenti.

2.4 REQUISITI DI MANUTENIBILITÀ E DI DISASSEMBLAGGIO

Il sistema di illuminazione fornito è stato progettato per garantire:

- Facilità di manutenzione, con possibilità di accesso ai componenti principali (corpi illuminanti, alimentatori, connessioni elettriche) senza necessità di attrezzature specialistiche.
- Sostituzione modulare dei singoli elementi guasti o danneggiati (corpi illuminanti, componenti di binario, accessori di sospensione) senza dover intervenire sull'intero sistema.
- Disassemblaggio semplice e sicuro dei vari componenti, con possibilità di separare manualmente i materiali diversi (metallo, plastica, cavi) al fine di agevolare la gestione a fine vita e il corretto riciclo.

Ogni prodotto dovrà essere corredato da:

- Schede tecniche illustrative delle modalità di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Manuale d'uso e manutenzione in lingua italiana.
- Istruzioni di montaggio e disassemblaggio.

Gli imballaggi dei beni forniti dovranno essere costituiti da materiali riciclabili o facilmente separabili a mano, nel rispetto delle normative UNI EN ISO 1043-1 e UNI EN ISO 11469.

2.5 REQUISITI DI SICUREZZA AMBIENTALE

Il sistema di illuminazione e tutti i suoi componenti dovranno essere conformi:

- Al D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche.
- Alla normativa CEI 64-8 per gli impianti elettrici a bassa tensione.
- Alla Direttiva Bassa Tensione (2014/35/UE) e alla Direttiva EMC (2014/30/UE).
- Alle prescrizioni in materia di reazione al fuoco per gli impianti installati in edifici destinati ad uso ufficio, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2006 e del D.P.R. 151/2011.

I corpi illuminanti, i binari e gli accessori dovranno:

- Garantire un livello di protezione contro i contatti diretti e indiretti adeguato al loro uso previsto (IP20 minimo o superiore, salvo diverse specifiche progettuali).
- Essere realizzati con materiali autoestinguenti o comunque conformi alle classi di reazione al fuoco richieste per ambienti ad uso ufficio.

Tutte le dichiarazioni di conformità e le certificazioni di sicurezza dovranno essere rese disponibili al momento della consegna.

2.6 REQUISITI DI PREVENZIONE INCENDI

Tutti i componenti del sistema di illuminazione, inclusi corpi illuminanti, binari e accessori, dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di prevenzione incendi, in particolare:

- D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 – “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi”.
- D.M. 22 febbraio 2006 – “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio di edifici destinati ad uffici”.
- Normativa nazionale e locale vigente applicabile.

I materiali impiegati dovranno:

- Garantire una adeguata reazione al fuoco, tale da non favorire la propagazione dell'incendio.
- Essere realizzati con componenti autoestinguenti o conformi a classi di reazione al fuoco idonee per ambienti ad uso ufficio (es. Classe 1 o equivalente, ove applicabile).

Il fornitore dovrà fornire, al momento della consegna, la documentazione attestante la conformità dei materiali utilizzati ai requisiti di prevenzione incendi richiesti.

2.7 GARANZIA, VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI PRODOTTI, DISPONIBILITÀ PARTI DI RICAMBIO

Tutti i prodotti forniti dovranno essere coperti da una garanzia minima di 24 mesi a partire dalla data di accettazione della fornitura, in conformità alla normativa vigente.

La garanzia dovrà coprire eventuali difetti di fabbricazione, vizi di materiali e non conformità rispetto alle specifiche tecniche richieste, escludendo i danni derivanti da uso improprio, normale usura o manomissioni non autorizzate.

La verifica di conformità dei prodotti sarà effettuata da Consip al momento della consegna e riguarderà:

- Integrità dei materiali.
- Rispondenza alle specifiche tecniche e quantitative previste nel presente Capitolato.
- Disponibilità della documentazione tecnica e delle certificazioni richieste.

In caso di difformità, Consip si riserva di richiedere la sostituzione o il ritiro dei materiali non conformi senza oneri aggiuntivi, secondo le modalità che saranno comunicate.

Il fornitore dovrà inoltre garantire:

- la disponibilità dei pezzi di ricambio originali o equivalenti per un periodo minimo di 6 anni dalla consegna,
- la consegna dei pezzi di ricambio entro un termine massimo di 30 giorni lavorativi dalla richiesta da parte di Consip.

2.8 GESTIONE DELLE CONSEGNE

La fornitura sarà effettuata tramite consegne successive con le seguenti scadenze:

- i componenti indicati nella tabella al paragrafo 2.2 con codice 2, 3, 4, 5, 10, 11, 12, 13 e 14 entro 15 giorni lavorativi dalla data di stipula,
- i componenti indicati nella tabella al paragrafo 2.2 con codice 6 e 7 entro 20 giorni lavorativi dalla data di stipula,
- i componenti indicati nella tabella al paragrafo 2.2 con codice 1 e 9 entro 30 giorni lavorativi dalla data di stipula.

Per concordare il giorno e l'orario effettivi delle consegne, la Società dovrà contattare Consip, tramite invio di e-mail alla casella di posta elettronica: gestione.sedi@consip.it, con almeno tre giorni di anticipo rispetto il termine di consegna.

I prodotti dovranno essere consegnati presso la Sede Consip di via Isonzo 19/E in Roma nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e negli orari dalle 8:00 alle 15:30.

I prodotti dovranno essere portati ai piani utilizzando gli elevatori della sede, a cura della Società.

I mezzi di trasporto utilizzati dalla Società devono rispettare tutte le Leggi in vigore ed essere in regola con il pagamento dei premi assicurativi e con le certificazioni di tipo ambientale. Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, la Società sarà tenuta a seguire, all'interno delle aree della sede Consip, i percorsi e gli orari comunicati da Consip stessa.

Per l'accesso carrabile alla sede Consip si precisa che l'altezza massima dei mezzi di trasporto deve essere inferiore a 3,50 metri.

Al momento della consegna e/o trasporto di materiali e cose la Società si impegna a indicare nelle bolle di consegna (DDT = Documenti di Trasporto) il numero di targa degli automezzi impiegati ed il nominativo del proprietario degli automezzi stessi secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

La merce consegnata sarà opportunamente controllata per verificarne la corrispondenza con quanto indicato sia nei documenti di Contratto che nel DDT (Documento di trasporto). In caso di riscontro positivo, Consip effettuerà la ricezione secondo le modalità che provvederà a comunicare direttamente alla Società.

Tutti gli oneri relativi a trasporto, consegna, imballo ed etichettatura, nonché al ritiro e alla sostituzione degli eventuali resi, sono a totale carico della Società.

2.9 DURATA

La durata contrattuale prevista per la fornitura è di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di stipula del contratto.

3 GESTIONE DEL CONTRATTO

3.1 RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ CONTRATTUALI

La Società dovrà comunicare il nominativo del Responsabile della fornitura, nonché un numero di telefono e un indirizzo e-mail al quale indirizzare eventuali comunicazioni. La Società deve provvedere in piena autonomia al coordinamento e all'organizzazione delle attività nel rispetto delle specifiche e dei tempi concordati con Consip.

Sarà compito del Responsabile curare la gestione amministrativa del contratto e delle attività legate alla fatturazione e verificare il rispetto di tutti gli adempimenti contrattuali.

3.2 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

La Società si impegna a comunicare un indirizzo e-mail, un indirizzo pec e un numero di telefono al quale rivolgersi, senza alcun limite sul numero di chiamate, per ogni comunicazione relativa alla fornitura.

Resta inteso che, per tutta la durata contrattuale, la Società dovrà garantire la piena funzionalità dei suddetti mezzi di comunicazione comunicando tempestivamente a Consip eventuali modifiche.

3.3 ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA

La Società s'impegna a porre in essere quanto necessario a garantire l'esecuzione delle attività in piena aderenza con le disposizioni del D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico sulla sicurezza durante il lavoro", cooperando e coordinandosi, in particolare, con i referenti della Committente, ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 26 del citato decreto.

3.4 RISERVATEZZA

Tutte le informazioni trattate e tutti i documenti, anche parziali, scambiati tra la Società e Consip sono riservati, pertanto, è richiesta la massima attenzione per il loro utilizzo, in particolare se questo avviene al di fuori della sede Consip.

La Società non potrà utilizzare o condividere con terzi, a nessun titolo e in nessun modo, la documentazione, i dati o qualsiasi altra informazione fornita da Consip.

4 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

In relazione alla tipologia di fornitura, la Società potrà emettere fattura a fronte di ciascuna consegna effettuata, successivamente al rilascio da parte della Committente del Verbale di verifica di conformità con esito positivo, secondo quanto disciplinato all'art. 14 delle Condizioni contrattuali.

Ai fini del pagamento, la Società dovrà allegare alla suddetta fattura il Verbale di verifica di conformità, di cui al paragrafo 2.6 del presente Capitolato e all'art. 11 delle Condizioni contrattuali.

5 PENALI

Consip si riserva di applicare le seguenti penali, secondo le modalità previste in contratto.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna dei beni, rispetto a quanto indicato al paragrafo 2.8 "Gestione delle consegne", la Committente potrà applicare una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'ammontare del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo, Consip avrà il diritto di risolvere, totalmente o parzialmente, il contratto in danno della Società, salvo il diritto dell'eventuale maggior danno.